

Domenica 20 giugno

Club Amici del Cinema

Prime Visioni

Ore 18.30

Ema di Pablo Larraín, Cile, 2019, 102'

**Finestra Italiana sul Cinema
Indipendente**

Ore 20.30

Il codice del Babbuino
di Davide Alfonsi e Denis
Malagnino, Italia, 2018, 81'

Vicino a un campo rom nella periferia di Roma Denis trova il corpo di una donna, vittima di uno stupro. In preda a una rabbia impulsiva e incontrollabile, Tiberio, il compagno della ragazza decide di vendicarsi per farsi giustizia da solo, e si mette subito sulle tracce dei responsabili. Lo aiuterà Denis, un padre di famiglia che vive nell'angoscia della disoccupazione e, sconvolto dall'accaduto, decide di iniziare a spacciare droga come unica scelta che gli rimane per sopravvivere.

Martedì 22 giugno

Club Amici del Cinema

Retrospettiva su Marco Bechis

Ore 18.30

Il rumore della memoria
di Marco Bechis, Italia, 2013, 77'

Vita di Vera Vigevani Jarach, attraverso il racconto anche in prima persona delle due esperienze che a distanza di anni e di luoghi hanno segnato la sua vita, mettendola di fronte a due diverse dittature che hanno fatto della deportazione e della eliminazione fisica una pratica comune, il nazifascismo e la dittatura argentina. Una giovane donna si rifugia in Argentina per fuggire alle persecuzioni nazifasciste. La figlia Franca, attivista in Argentina contro il regime di Videla, desaparecida e uccisa a soli 18 anni, gettata viva in mare da un aereo durante i voli della morte.

Ore 20.30

Alambrado di Marco Bechis,
Argentina-Italia, 1991, 90'

Anziano scozzese, abbandonato dalla moglie, vive con due figli adolescenti irrequieti in una casa isolata della Patagonia. All'arrivo degli emissari di una multinazionale che vorrebbe dare sviluppo turistico alla desolata landa di vento e di polvere, il vecchio si oppone, costruendo un grande recinto (alambrado) di paletti e fil di ferro. Epilogo tragico. Povero di fatti e ricco di echi e di sensibilità, quest'opera prima, all'insegna di una violenta fisicità, è un insolito film di vento, isolamento, solitudine, desolazione. E di follia.

Martedì 29 giugno

Club Amici del Cinema

Retrospettiva su Marco Bechis

Ore 21.00

**La terra degli uomini rossi –
Birdwatchers**
di Marco Bechis, Italia-Brasile, 2008, 108'

Mato Grosso do Sul (Brasile). 2008. I fazendeiro conducono la loro esistenza ricca e annoiata. Ai limiti delle loro proprietà, cresce il disagio degli indio che di quelle terre erano i legittimi abitanti. Costretti in riserve, senza altra prospettiva se non quella di andare a lavorare in condizioni di semi schiavitù nelle piantagioni di canna da zucchero, moltissimi giovani si suicidano. A scatenare la ribellione è proprio un suicidio. Guidati da un leader, Nadio, e da uno sciamano, un gruppo di Guarani-Kaiowà si accampa ai confini di una proprietà per reclamare la restituzione delle terre. Due mondi contrapposti si fronteggiano.

POEVISSIONI

Rassegna di Cinema, poesia e realtà **2021**

A cura di Maurizio Fantoni Minnella

Palazzo Ducale, Genova
Club Amici del Cinema, Genova Sampierdarena
Biblioteca Universitaria di Via Balbi ex-Hotel Colombia, Genova
Casa Luzzati, Genova
Sala Montanari, Varese

www.parolespalancate.it - www.freezonedoc.org

cgs. Club Amici del Cinema - Via C. Rolando 15, Genova - www.clubamicidelcinema.it

Con il contributo di



In collaborazione con

FREE ZONE
ASSOCIAZIONE CULTURALE



GENOVA

VARESE

27° Festival Internazionale di Poesia di Genova

POEVISSIONI

Rassegna di Cinema, poesia e realtà **2021**

Palazzo Ducale, Genova

**Club Amici del Cinema,
Genova Sampierdarena**

**Biblioteca Universitaria di Via Balbi
ex-Hotel Colombia, Genova**

Casa Luzzati, Palazzo Ducale, Genova

Sala Montanari, Varese

VARESE

Giovedì 10 giugno

Sala Montanari

Nuna-La Terra Ore 20,30

Population Boom

di Werner Boote, Austria, 2013, 91'

Si stima che la popolazione mondiale abbia oggi raggiunto la soglia dei sette miliardi. Un dato dalle conseguenze catastrofiche per l'intero Pianeta, come quelle legate all'esaurimento delle risorse naturali, alla gestione dei rifiuti tossici o al cambiamento climatico, almeno stando ai diversi scienziati che tendono a individuare proprio nella sovrappopolazione la minaccia più pericolosa per la stessa sopravvivenza dell'uomo. Ma sarà poi vero?

Incontro con il regista

Giovedì 24 giugno

Sala Montanari

Nuna-La Terra Ore 20,30

Citizen Jane: Battle for the City

di Matt Tyrnauer, Usa, 2016, 92'

La battaglia della scrittrice e attivista Jane Jacobs per salvare la storica città di New York durante l'era spietata di riqualificazione del progettista urbano Robert Moses negli anni Sessanta. Il film ci riporta alla metà del secolo scorso, alla vigilia delle battaglie per il cuore e l'anima delle città americane, contro distruttivi progetti di rinnovamento urbanistici e autostradali.

Incontro con il regista

GENOVA

Mercoledì 16 giugno

Biblioteca Universitaria, Via Balbi

Dal mondo Doc e dal mondo

Ore 15.00

Frozen di Shivajee Chandrabhushan, India, 2007, 109'

Commovente e oscuro viaggio di Lasya, che vive con suo padre Karma e il fratello minore Chomo in un remoto villaggio dell'Himalaya, nella valle del Ladakh. Un giorno, la sua abitazione viene circondata dall'esercito indiano e la ragazzina fatica a capire il perché di tale dispiegamento di forze armate e cosa abbia indotto tale ostilità nei confronti della sua pacifica famiglia.

Per partecipare prenotarsi alla mail bug-ge.eventiculturali@beniculturali.it

Club Amici del Cinema

Retrospectiva su Mohammad Bakri

Ore 20.30

Da quanto te ne sei andato

di Mohammad Bakri, Israele-Palestina, 2005, 58'

Mohammad Bakri visita la tomba di Emile Habibi, scrittore e politico palestinese, raccontandogli in un dialogo immaginario cosa è successo dalla sua morte. Le rivolte dell'ottobre del 2000 e la Seconda intifada si mescolano a due eventi personali: l'attacco a Meron, in Galilea, nel quale due dei suoi nipoti furono condannati per aver aiutato gli attentatori, e la produzione del documentario *Jenin, Jenin*, sull'omonimo campo palestinese in Cisgiordania distrutto dalle milizie israeliane durante l'Operazione Scudo difensivo.

Giovedì 17 giugno

Biblioteca Universitaria, Via Balbi

Dal mondo Doc e dal mondo

Ore 15.00

La vita in un giorno

di Kevin Mcdonald, Stati Uniti-Regno Unito, 2011, 94'

Film documentario classificato come il primo Social Movie della storia. Il 24 luglio 2010, gli utenti della community di YouTube, hanno avuto 24 ore di tempo per immortalare uno spaccato della propria vita con una videocamera ed inviare il/i file. Il produttore esecutivo è stato Ridley Scott che ha fatto selezionare i filmati dal regista Kevin Macdonald. Il film completo include scene tratte da 4.500 ore di girato disponibile in 80.000 iscrizioni provenienti da 140 nazioni. Il film sviluppa vari momenti del nostro esistere, sottolineando come questi facciano parte della nostra natura umana.

Per partecipare prenotarsi all'indirizzo bug-ge.eventiculturali@beniculturali.it

Palazzo Ducale - Cortile Maggiore

Ore 18.30

Incontro con Mohammad Bakri

Con la partecipazione di Luisa Morgantini

Club Amici del Cinema

Retrospectiva su Mohammad Bakri

Ore 20.30

Incontro con Mohammad Bakri

Jenin, Jenin di Mohammad Bakri, Palestina, 2002, 54'

Il film denuncia attraverso i racconti a caldo dei testimoni palestinesi i crimini commessi dall'esercito israeliano durante l'attacco al campo-profughi di Jenin. Bakri entrò a Jenin il 26 aprile 2002, giorno in cui l'esercito lasciò il campo. Le riprese durarono cinque giorni. Il film raggruppa interviste agli abitanti di Jenin che sostengono di essere stati testimoni di un massacro. Il film costò all'autore una denuncia da parte del governo israeliano e la sua diffusione in Israele fu proibita. A Bakri toccò anche l'allontanamento dalle istituzioni e dagli ambienti culturali del paese.

Venerdì 18 giugno

Casa Luzzati, Palazzo Ducale

Stazioni animate

Ore 16.30

Retrospectiva Theodore Ushev

(12 cortometraggi non stop)

Quasi un'integrale dell'opera dei uno dei più geniali registi d'animazione d'arte d'Europa, in un arco temporale che va dal 1994 al 2016. Gloria Victoria, Blind Vaysha, Dux Flux, Sonambulo, sono solo alcune delle opere di Theodore Ushev, bulgaro ma naturalizzato canadese. Prodotte sotto l'egida del glorioso National Film Board of Canada, sviluppano, salvo alcune eccezioni, un pensiero dinamico nel rapporto dialettico tra musica e immagine

in un costante e personale omaggio alla grande tradizione dell'astrattismo e del costruttivismo sovietico ma anche dell'impressionismo poetico, tra Alexandr Alexeieff e Alexandr K.Petrov.

Ore 18.00

La Fellinette

di Francesca Fabbri Fellini, Italia, 2020, 12'

Fellinette', una bambina disegnata sul foglio di un quadernino nel lontano 1971 da Federico Fellini, è la protagonista di questa favola ambientata sulla spiaggia di Rimini il giorno del centenario della nascita del Maestro. Il cortometraggio è un'avventura insieme malinconica e meravigliosa, dove riprese in live action e parti in animazione celebrano il regista con atmosfere oniriche e poetiche.

Club Amici del Cinema

Retrospectiva su Marco Bechis

Ore 18.30

Figli/Hijos di Marco Bechis,

Italia, 2001, 92'

Argentina, 1977. Una giovane donna desaparecida sta partorendo, mentre fuori alcuni uomini aspettano, in attesa di prendere il neonato: la donna però partorisce due

gemelli e, dato che l'ostetrica riesce a nascondere la bambina, soltanto il maschiotto viene portato via. Milano, 2001. Dopo oltre vent'anni la giovane Rosa contatta Javier e cerca di convincerlo del fatto che sono fratelli gemelli, separati alla nascita dalla brutalità del regime argentino.

Sabato 19 giugno

Palazzo Ducale-Cortile Maggiore

Ore 17.30

Incontro con Marco Bechis

Club Amici del Cinema

Prime Visioni

Ore 18.30

Ema di Pablo Larraín, Cile, 2019, 102'

Valparaíso. Ema, una giovane ballerina, divorzia da Gastón, il direttore della compagnia per cui si esibisce, è incapace di superare il senso di colpa verso Polo, il bambino che avevano adottato e che hanno poi riportato in orfanotrofio in seguito a una tragedia causata dalla piromania del piccolo. Autore concettuale, Larraín concepisce la messa in scena come una sperimentazione sul

linguaggio, raccontando la storia di una coppia come un flusso di coscienza che si esprime con la luce, i colori, la musica che sale e rifluisce in onde successive seguendo gli slanci amorosi dei personaggi.

Retrospectiva su Marco Bechis

Ore 20.30

Incontro con Marco Bechis

Ore 20.30

Garage Olimpo di Marco Bechis, Italia-Argentina-Francia, 1999, 98'

Maria è una giovane attivista militante in un'organizzazione clandestina che si oppone alla dittatura militare al governo in Argentina. Una mattina irrompono nella sua casa poliziotti e militari in borghese e arrestano Maria che viene rinchiusa in un centro clandestino chiamato Garage Olimpo. È un film concreto, duro e reale, che lascia intuire senza eccessi di sadismo la violenza dei centri di detenzione e tortura illegali dove si rinchiodavano gli oppositori al regime. Secondo film di Marco Bechis e primo di un dittico, comprendente il successivo Figli/Hijos.